

**Corso di Laurea Magistrale:** Ingegneria dell'Automazione (II anno - I semestre)

**Docente:** Angelo Cenedese

tel.: 049.827.7677

e-mail: [angelo.cenedese@unipd.it](mailto:angelo.cenedese@unipd.it)

---

## Stesura della presentazione finale

Suggerimenti per la relazione finale:

- Non ci sono limiti di pagine ma vi suggerisco di cercare di essere il più possibile sintetici ma chiari. Cercate di sfruttare eventuali Appendici per aggiungere materiale o argomenti che possono essere preliminarmente tralasciati. Non inserite codice (MATLAB o C); eventualmente potete mettere algoritmi in pseudocodice e/o degli schemi sul funzionamento delle varie funzioni e come vengono utilizzate.
- Il formato suggerito per la relazione è  $\text{\LaTeX}$ , font a 11pt o 12pt, singola o doppia colonna, italiano o inglese. Vi consiglio la classe di documento `IEEEtran.cls`, disponibile a questo link: [http://www.ieee.org/conferences\\_events/conferences/publishing/templates.html](http://www.ieee.org/conferences_events/conferences/publishing/templates.html).
- La stesura della relazione è sostanzialmente libera. È però importante che nel capitolo introduttivo ci siano chiaramente anche questi elementi:
  1. Descrizione del contesto applicativo della relazione e sua importanza pratica (ad es: videosorveglianza multicamera per il monitoraggio di ambienti sensibili come aeroporti, ecc...).
  2. Descrizione dei vantaggi di tali applicazioni e dei problemi tecnologici che devono essere affrontati per renderle fattibili.
  3. Descrizione dettagliata e puntuale dello stato dell'arte. Questo può comprendere sia lo stato dell'arte nell'ambito commerciale sia (e soprattutto) nell'ambito scientifico. Ovviamente ci possono essere progetti più teorici nei quali lo stato dell'arte nell'ambito commerciale non ha senso.
  4. Descrivere in maniera **crisp** il contributo originale del vostro progetto, cioè in che cosa si differenzia rispetto a quello che è già stato fatto e perchè il vostro approccio dovrebbe essere migliore, almeno sotto alcuni aspetti.
  5. Descrivere in maniera intuitiva le idee proposte per risolvere i problemi e quali risultati sono stati ottenuti.
  6. Includere un breve sommario dei vari capitoli successivi.

In pratica il primo capitolo deve essere un riassunto conciso ma chiaro di tutto il vostro lavoro e ha lo scopo di invogliare il lettore a leggere anche la parte più tecnica dei capitoli successivi.

- Cominciate a scrivere la relazione con largo anticipo e non aspettate l'ultima settimana. Gran parte del voto si basa infatti su come è scritta la relazione. Se avete ottenuto dei buoni risultati ma non li esponete in maniera chiara, rischiate di non essere valutati in maniera adeguata.
- Quando scrivete la relazione, pensate di scriverla per un vostro collega, quindi non è necessario inserire nel corpo della relazione cose note (ad es. la derivazione del filtro di Kalman o dei minimi quadrati), ma le potete inserire in appendice come sussidio per chi legge.
- Definite sempre le variabili che usate. Inserite sempre nei grafici le quantità che vengono presentate e le unità di misura su entrambi gli assi. Le figure e le legende devono essere chiare e sintetiche. Usate un linguaggio tecnico e non colloquiale. **Spiegate** e non semplicemente descrivete quello che avete osservato con simulazioni ed esperimenti.
- Nel capitolo conclusivo, riassumete quali sono i risultati più importanti che avete ricavato e i messaggi che volete passare al lettore. Non devono essere necessariamente risultati positivi, ma possono essere anche negativi. Per esempio sapere che una strategia che era apparsa promettente almeno a livello teorico poi si è rivelata inefficace è un risultato importante, se si è riuscito a capire perchè non ha funzionato. Includete inoltre una parte relativa ai possibili sviluppi futuri e cosa avreste fatto se aveste avuto più tempo.

## Presentazione finale

Suggerimenti per la presentazione finale:

- Non ci sono limiti di slide, comunque la presentazione deve rimanere entro i **40 min** per consentire una discussione di 20 min. In genere fate conto che un lucido richiede mediamente un minuto.
- Suddividete la fase di presentazione fra di voi in modo equo, sia come quantità sia come “qualità” dei contenuti.
- Nella prima parte della presentazione cercate di seguire la lista numerata presente nei suggerimenti per la stesura della relazione finale. Deve essere assolutamente chiaro il vostro contributo nel contesto dello stato dell’arte.
- Cercate di inserire e spiegare le vostre idee con figure, schemi, video, etc..., cioè con informazione visiva. I lucidi devono contenere solo il testo scritto necessario, con le parole chiave, e le informazioni/formule principali. La spiegazione dettagliata del lucido e del suo contenuto viene data a voce nella presentazione.
- Inserite le equazioni solo quando necessario e tenete presente che tutto ciò che mettete sui lucidi deve essere spiegato. Se non siete sicuri di qualcosa non mettetela.
- Provate la presentazione prima dell’esame. Parte del voto dipende anche dalla chiarezza e fluidità della vostra presentazione.